CCGSD'I: BALLONE PRESIDENTE, QUAIANNI VICE, VERTICI IN ROSA; PRIMA CAMERA COMMERCIO IN ITALIA

7 Ottobre 2020



TERAMO – Manca solo l'ufficialità, con la votazione del Consiglio, sull'insediamento della nuova Camera di commercio del Gran Sasso d'Italia, che verrà riunito dalla Regione entro il mese di ottobre. Ma ormai giochi sono fatti.

Il nuovo Ente nato dalla sofferta e conflittuale fusione tra L'Aquila e Teramo, sarà, primo in Italia, caratterizzato da una governance in rosa: Confindustria, Confcommercio, Confesercenti e Ance hanno raggiunto l'intesa sul nome di Antonella Ballone, 39 anni, teramana, espressione degli industriali, che sarà il nuovo presidente. Figlia di Agostino, ex presidente di Confindustria Abruzzo, e già vice presidente della Camera di commercio di Teramo, rampolla della nota famiglia titolare della nota azienda di trasporti, ha ottenuto il consenso bipartisan di aquilani e teramani: sarà affiancata, nel suo compito, dalla esperta Mara Quaianni, storica presidente di Federalberghi della provincia dell'Aquila, chiamata a rivestire il ruolo di vice presidente.

In giunta entrerà anche un componente di Confesercenti, designato tra i teramani, e dei costruttori: in lizza Ettore Barattelli e Gianni Frattale, entrambi ex presidenti dell'Associazione costruttori edili dell'Aquila, che sono in lotta, serrata, da mesi. Il gradimento delle associazioni di categoria che appoggiano la Ballone sarebbe orientato, tuttavia, su Barattelli in quanto Frattale sarebbe considerato troppo vicino all'attuale presidente della Camera di commercio dell'Aquila, Lorenzo Santilli: la gestione del dirigente di lunga data che ha concluso il suo mandato, è stata caratterizzata negli ultimi tempi, da forti critiche da parte del mondo dell'associazionismo, tanto che l'ex sindaco di Acciano non è stato neppure ricandidato.

L'ultimo posto disponibile in giunta potrebbe andare alla Cna, se si affiancherà all'asse che sostiene Ballone, con l'ingresso nell'esecutivo dell'ex presidente della Camera di commercio di Teramo, Gloriano Lanciotti, o del direttore della Cna dell'Aquila, Agostino Del Re, a seconda degli equilibri territoriali.

Per la presidenza dell'Agenzia per lo sviluppo, che ha inglobato anche il Cresa, si fa, invece, il nome di Ezio Rainaldi, altro rampollo dell'industria aquilana, delegato alla ricostruzione di Confindustria Abruzzo e nipote di Giorgio Rainaldi, già presidente della Camera di commercio dell'Aquila. Intanto, si è chiuso il sipario sulla gestione della Camera di commercio aquilana con una mesta riunione del Consiglio camerale, convocato qualche giorno fa, in cui è stato deciso di intitolare il salone dell'ente al compianto Celso Cioni, componente del consiglio ed ex direttore della Confcommercio, prematuramente scomparso il 4 agosto scorso. Nessuna comunicazione all'esterno, né resoconti sull'attività svolta.

Accanto al presidente sedeva il solo vice presidente, Marco Fracassi; assenti gli altri componenti di giunta.

Un addio in sordina dopo che lo stesso Santilli, nei giorni scorsi, si era reso protagonista, durante l'inaugurazione della sede della Conflavoro, all'Aquila, di un duro attacco alla stampa, in particolare ai giornali.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli